



Ordine Psicologi
Regione Campania

*Intervento del presidente Cozzuto
sul nuovo sciame sismico che ha
colpito l'area dei Campi Flegrei*

Napoli, 1 agosto 2026

Rassegna stampa e comunicati

INDICE

AGENZIE

1. LAPRESSE
2. ADNKRONOS
3. ANSA
4. DIRE
5. ITALPRESS

QUOTIDIANI

6. MATTINO
7. ROMA
8. LIBERO

ARTICOLI WEB

9. MATTINO
10. REPUBBLICA
11. CORRIERE DELLA SERA
12. NAPOLI TODAY
13. DENTRO SALERNO
14. MSN

Comunicato stampa n.190 del 1/8/2026

LAPRESSE

(Agenzie – 1/8/2026)



LaPresse

SABATO 01 AGOSTO 2026 09.54.07

Copia notizia

Campi Flegrei: psicologi, fondamentale attenzione a possibili traumi

Campi Flegrei: **psicologi**, fondamentale attenzione a possibili traumi Napoli, 1 ago. (LaPresse) - "La forte scossa di terremoto che ha colpito l'area dei Campi Flegrei ci riporta ancora una volta a confrontarci con la paura e l'incertezza. Sentirsi al sicuro è uno dei bisogni più profondi dell'essere umano. Quando la terra trema, a vacillare non sono soltanto le nostre case. Vacilla quella sensazione profonda di avere un luogo sicuro nel quale poter tornare, sentirsi protetti, ritrovare stabilità". A dirlo è il presidente dell'Ordine degli **psicologi** della Campania, Armando Cozzuto, che esprime "la più sincera vicinanza alle cittadine e ai cittadini dei Campi Flegrei, alle famiglie che stanno vivendo ancora una volta ore di paura e preoccupazione e a tutte le istituzioni e agli operatori impegnati in queste ore sul territorio". Un terremoto, spiega Cozzuto, "non finisce quando termina l'evento sismico. L'imprevedibilità dell'evento, il ripetersi delle scosse e la sensazione che anche la propria casa possa improvvisamente non essere più un luogo sicuro possono avere un impatto psicologico profondo. Paura, disorientamento, stato di allerta e difficoltà a recuperare un senso di sicurezza sono reazioni che possono accompagnare le persone anche nel medio e nel lungo termine. Per questo, accanto alla sicurezza fisica e all'assistenza materiale, è fondamentale prestare attenzione anche alle conseguenze psicologiche e alla possibile dimensione traumatica di quanto vissuto". (Segue). CRO CAM mca 010953 AGO 26

LaPresse

SABATO 01 AGOSTO 2026 09.54.07

Copia notizia

Campi Flegrei: psicologi, fondamentale attenzione a possibili traumi-2-

Campi Flegrei: **psicologi**, fondamentale attenzione a possibili traumi-2- Napoli, 1 ago. (LaPresse) - "Come Ordine - sottolinea Cozzuto - stiamo seguendo con grande attenzione l'evolversi della situazione attraverso il nostro Gruppo di lavoro sulla Psicologia dell'emergenza, del quale fanno parte i referenti delle principali associazioni di volontariato di Psicologia dell'emergenza iscritte nei registri di Protezione civile, i rappresentanti delle Aziende sanitarie e delle istituzioni competenti e l'associazione Emdr Italia. Alcune delle realtà che compongono questa rete sono state subito attivate per il tramite del Centro operativo comunale e sono presenti già dalla serata di ieri sul territorio, al fianco della popolazione e in raccordo con il sistema di Protezione civile e con le istituzioni competenti. Abbiamo già avuto interlocuzioni con le istituzioni regionali, manifestando la piena disponibilità dell'Ordine e della nostra comunità professionale a offrire il proprio supporto. Una disponibilità che non riguarda soltanto la gestione dell'immediato, ma anche il medio e lungo termine, perché sappiamo che le conseguenze psicologiche di un'esperienza potenzialmente traumatica possono emergere e persistere anche quando l'emergenza sembra essere terminata", conclude il presidente dell'Ordine degli **psicologi** della Campania. CRO CAM mca 010953 AGO 26

ADNKRONOS

(Agenzie – 1/8/2026)



SABATO 01 AGOSTO 2026 10.21.36

Copia notizia

CAMPI FLEGREI: PSICOLOGI, 'ATTENZIONE A POSSIBILI TRAUMI' =

ADN0125 7 CRO 0 ADN CRO NAZ CAMPI FLEGREI: **PSICOLOGI**, 'ATTENZIONE A POSSIBILI TRAUMI' = "Un terremoto non finisce quando termina l'evento sismico" Napoli, 1 ago. - (Adnkronos) - "La forte scossa di terremoto che ha colpito l'area dei Campi Flegrei ci riporta ancora una volta a confrontarci con la paura e l'incertezza. Sentirsi al sicuro è uno dei bisogni più profondi dell'essere umano. Quando la terra trema, a vacillare non sono soltanto le nostre case. Vacilla quella sensazione profonda di avere un luogo sicuro nel quale poter tornare, sentirsi protetti, ritrovare stabilità". A dirlo è il presidente dell'Ordine degli **PSICOLOGI** della Campania, Armando Cozzuto, che esprime "la più sincera vicinanza alle cittadine e ai cittadini dei Campi Flegrei, alle famiglie che stanno vivendo ancora una volta ore di paura e preoccupazione e a tutte le istituzioni e agli operatori impegnati in queste ore sul territorio". "Un terremoto non finisce quando termina l'evento sismico. L'imprevedibilità dell'evento, il ripetersi delle scosse e la sensazione che anche la propria casa possa improvvisamente non essere più un luogo sicuro - aggiunge Cozzuto - possono avere un impatto psicologico profondo. Paura, disorientamento, stato di allerta e difficoltà a recuperare un senso di sicurezza sono reazioni che possono accompagnare le persone anche nel medio e nel lungo termine. Per questo, accanto alla sicurezza fisica e all'assistenza materiale, è fondamentale prestare attenzione anche alle conseguenze psicologiche e alla possibile dimensione traumatica di quanto vissuto". "Come Ordine - sottolinea Cozzuto - stiamo seguendo con grande attenzione l'evolversi della situazione attraverso il nostro Gruppo di lavoro sulla Psicologia dell'emergenza, del quale fanno parte i referenti delle principali associazioni di volontariato di Psicologia dell'emergenza iscritte nei registri di Protezione civile, i rappresentanti delle Aziende sanitarie e delle istituzioni competenti e l'associazione Emdr Italia. Alcune delle realtà che compongono questa rete sono state subito attivate per il tramite del Centro operativo comunale e sono presenti già dalla serata di ieri sul territorio, al fianco della popolazione e in raccordo con il sistema di Protezione civile e con le istituzioni competenti. Abbiamo già avuto interlocuzioni con le istituzioni regionali, manifestando la piena disponibilità dell'Ordine e della nostra comunità professionale a offrire il proprio supporto. Una disponibilità che non riguarda soltanto la gestione dell'immediato, ma anche il medio e lungo termine, perché sappiamo che le conseguenze psicologiche di un'esperienza potenzialmente traumatica possono emergere e persistere anche quando l'emergenza sembra essere terminata". (Nis/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 01-AGO-26 10:21 NNNN

ANSA

(Agenzie – 1/8/2026)



ANSA
CAMPANIA

SABATO 01 AGOSTO 2026 11.04.24

Copia notizia

Campi Flegrei, Ordine Psicologi, 'sul territorio al fianco dei cittadini'

Campi Flegrei, Ordine **Psicologi**, 'sul territorio al fianco dei cittadini' 'E' fondamentale prestare attenzione anche all'impatto profondo' (ANSA) - NAPOLI, 01 AGO - "La forte scossa di terremoto che ha colpito l'area dei Campi Flegrei ci riporta ancora una volta a confrontarci con la paura e l'incertezza. Sentirsi al sicuro è uno dei bisogni più profondi dell'essere umano. Quando la terra trema, a vacillare non sono soltanto le nostre case. Vacilla quella sensazione profonda di avere un luogo sicuro nel quale poter tornare, sentirsi protetti, ritrovare stabilità". A dirlo è il presidente dell'Ordine degli **Psicologi** della Campania, Armando Cozzuto, che esprime "la più sincera vicinanza alle cittadine e ai cittadini dei Campi Flegrei, alle famiglie che stanno vivendo ancora una volta ore di paura e preoccupazione e a tutte le istituzioni e agli operatori impegnati in queste ore sul territorio". "Come Ordine - sottolinea Cozzuto - stiamo seguendo con grande attenzione l'evolversi della situazione attraverso il nostro Gruppo di lavoro sulla Psicologia dell'emergenza, del quale fanno parte i referenti delle principali associazioni di volontariato di Psicologia dell'emergenza iscritte nei registri di Protezione civile, i rappresentanti delle Aziende sanitarie e delle istituzioni competenti e l'associazione Emdr Italia. Alcune delle realtà che compongono questa rete sono state subito attivate per il tramite del Centro operativo comunale e sono presenti già dalla serata di ieri sul territorio, al fianco della popolazione e in raccordo con il sistema di Protezione civile e con le istituzioni competenti. Abbiamo già avuto interlocuzioni con le istituzioni regionali, manifestando la piena disponibilità dell'Ordine e della nostra comunità professionale a offrire il proprio supporto. Una disponibilità che non riguarda soltanto la gestione dell'immediato, ma anche il medio e lungo termine, perché sappiamo che le conseguenze psicologiche di un'esperienza potenzialmente traumatica possono emergere e persistere anche quando l'emergenza sembra essere terminata". "Un terremoto non finisce quando termina l'evento sismico. L'imprevedibilità dell'evento, il ripetersi delle scosse e la sensazione che anche la propria casa possa improvvisamente non essere più un luogo sicuro - aggiunge Cozzuto - possono avere un impatto psicologico profondo. Per questo, accanto alla sicurezza fisica e all'assistenza materiale, è fondamentale prestare attenzione anche alle conseguenze psicologiche e alla possibile dimensione traumatica di quanto vissuto". (ANSA). 2026-08-01T11:04:00+02:00 SS ANSA per CAMERA10
<https://trust.ansa.it/d899642f0eece098d5f85f0fcc82c1bfeea49882192a35ad3eae2153602cb922>

DIRE

(Agenzie – 1/8/2026)



DIRE

SABATO 01 AGOSTO 2026 11.12.10

Copia notizia

CAMPI FLEGREI. PSICOLOGI: FONDAMENTALE ATTENZIONE A POSSIBILI TRAUMI

DIR0392 3 SOC 0 RR1 N/SAN / DIR /TXT CAMPI FLEGREI. **PSICOLOGI**: FONDAMENTALE ATTENZIONE A POSSIBILI TRAUMI COZZUTO: **"PSICOLOGI** EMERGENZA GIÀ ATTIVATI E ACCANTO A POPOLAZIONE" (DIRE) Napoli, 1 ago. - "La forte scossa di terremoto che ha colpito l'area dei Campi Flegrei ci riporta ancora una volta a confrontarci con la paura e l'incertezza. Sentirsi al sicuro è uno dei bisogni più profondi dell'essere umano. Quando la terra trema, a vacillare non sono soltanto le nostre case. Vacilla quella sensazione profonda di avere un luogo sicuro nel quale poter tornare, sentirsi protetti, ritrovare stabilità". A dirlo è il presidente dell'Ordine degli **PSICOLOGI** della Campania, Armando Cozzuto, che esprime "la più sincera vicinanza alle cittadine e ai cittadini dei Campi Flegrei, alle famiglie che stanno vivendo ancora una volta ore di paura e preoccupazione e a tutte le istituzioni e agli operatori impegnati in queste ore sul territorio". "Un terremoto non finisce quando termina l'evento sismico. L'imprevedibilità dell'evento, il ripetersi delle scosse e la sensazione che anche la propria casa possa improvvisamente non essere più un luogo sicuro - aggiunge Cozzuto - possono avere un impatto psicologico profondo. Paura, disorientamento, stato di allerta e difficoltà a recuperare un senso di sicurezza sono reazioni che possono accompagnare le persone anche nel medio e nel lungo termine. Per questo, accanto alla sicurezza fisica e all'assistenza materiale, è fondamentale prestare attenzione anche alle conseguenze psicologiche e alla possibile dimensione traumatica di quanto vissuto". "Come Ordine - sottolinea Cozzuto - stiamo seguendo con grande attenzione l'evolversi della situazione attraverso il nostro Gruppo di lavoro sulla Psicologia dell'emergenza, del quale fanno parte i referenti delle principali associazioni di volontariato di Psicologia dell'emergenza iscritte nei registri di Protezione civile, i rappresentanti delle Aziende sanitarie e delle istituzioni competenti e l'associazione Emdr Italia. Alcune delle realtà che compongono questa rete sono state subito attivate per il tramite del Centro operativo comunale e sono presenti già dalla serata di ieri sul territorio, al fianco della popolazione e in raccordo con il sistema di Protezione civile e con le istituzioni competenti. Abbiamo già avuto interlocuzioni con le istituzioni regionali, manifestando la piena disponibilità dell'Ordine e della nostra comunità professionale a offrire il proprio supporto. Una disponibilità che non riguarda soltanto la gestione dell'immediato, ma anche il medio e lungo termine, perché sappiamo che le conseguenze psicologiche di un'esperienza potenzialmente traumatica possono emergere e persistere anche quando l'emergenza sembra essere terminata". (Com/Rec/Dire) 11:11 01-08-26 NNNN

ITALPRESS

(Agenzie – 1/8/2026)



italpress

SABATO 01 AGOSTO 2026 15.24.10

Copia notizia

TERREMOTI: CAMPI FLEGREI, PSICOLOGI CAMPANIA: "ATTENZIONE A POSSIBILI TRAUMI"

ZCZC IPN 278 CRO --/T TERREMOTI: CAMPI FLEGREI, **PSICOLOGI** CAMPANIA: "ATTENZIONE A POSSIBILI TRAUMI" NAPOLI (ITALPRESS) - "La forte scossa di terremoto che ha colpito l'area dei Campi Flegrei ci riporta ancora una volta a confrontarci con la paura e l'incertezza. Sentirsi al sicuro è uno dei bisogni più profondi dell'essere umano. Quando la terra trema, a vacillare non sono soltanto le nostre case. Vacilla quella sensazione profonda di avere un luogo sicuro nel quale poter tornare, sentirsi protetti, ritrovare stabilità". A dirlo è il presidente dell'Ordine degli **PSICOLOGI** della Campania, Armando Cozzuto, che esprime "la più sincera vicinanza alle cittadine e ai cittadini dei Campi Flegrei, alle famiglie che stanno vivendo ancora una volta ore di paura e preoccupazione e a tutte le istituzioni e agli operatori impegnati in queste ore sul territorio". "Un terremoto non finisce quando termina l'evento sismico. L'imprevedibilità dell'evento, il ripetersi delle scosse e la sensazione che anche la propria casa possa improvvisamente non essere più un luogo sicuro - aggiunge Cozzuto - possono avere un impatto psicologico profondo. Paura, disorientamento, stato di allerta e difficoltà a recuperare un senso di sicurezza sono reazioni che possono accompagnare le persone anche nel medio e nel lungo termine. Per questo, accanto alla sicurezza fisica e all'assistenza materiale, è fondamentale prestare attenzione anche alle conseguenze psicologiche e alla possibile dimensione traumatica di quanto vissuto. Come Ordine - sottolinea Cozzuto - stiamo seguendo con grande attenzione l'evolversi della situazione attraverso il nostro Gruppo di lavoro sulla Psicologia dell'emergenza, del quale fanno parte i referenti delle principali associazioni di volontariato di Psicologia dell'emergenza iscritte nei registri di Protezione civile, i rappresentanti delle Aziende sanitarie e delle istituzioni competenti e l'associazione Emdr Italia. Alcune delle realtà che compongono questa rete sono state subito attivate per il tramite del Centro operativo comunale e sono presenti già dalla serata di ieri sul territorio, al fianco della popolazione e in raccordo con il sistema di Protezione civile e con le istituzioni competenti. Abbiamo già avuto interlocuzioni con le istituzioni regionali, manifestando la piena disponibilità dell'Ordine e della nostra comunità professionale a offrire il proprio supporto. Una disponibilità che non riguarda soltanto la gestione dell'immediato, ma anche il medio e lungo termine, perché sappiamo che le conseguenze psicologiche di un'esperienza potenzialmente traumatica possono emergere e persistere anche quando l'emergenza sembra essere terminata". (ITALPRESS). xc9/vbo/red 01-Ago-26 15:23 NNNN

MATTINO

(Quotidiani – 2/8/2026)

IL MATTINO

«A DARE FORFAIT
ANCHE GLI ABBONATI
NON SUCCEDER MAI
SOPRATTUTTO
IN PIENA ESTATE
MA ERA PREVEDIBILE»



Panico, tocca agli psicologi vademecum contro l'ansia «Pronti a darvi sostegno»

L'INIZIATIVA

Melina Chiapparino

La scossa che ha fatto tremare l'area dei Campi Flegrei ha innescato una seconda emergenza che, inevitabilmente, riguarda la paura e l'incertezza di chi non si sente al sicuro. I sopralluoghi tecnici, il monitoraggio del bradisismo e i piani strategici coordinati tra protezione civile, vigili del Fuoco e istituzioni sono necessari per la tutela delle persone e dei luoghi ma, altrettanto importante, è l'impatto psicologico dell'emergenza. Si tratta del «bisogno di protezione che è una delle esigenze più profonde per l'essere umano» come ha spiegato Armando Cozzuto, presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania che con il gruppo di lavoro sulla Psicologia dell'emergenza ha messo a disposizione interventi e operazioni per supportare, sul piano emotivo e psicologico, cittadini



L'IMPEGNO Il presidente dell'Ordine Armando Cozzuto

«STIAMO ATTENTI
DOPO LA SCOSSA
SI RISCHIA
DI RIMANERE
TRAUMATIZZATI
DATECI ASCOLTO»

e operatori.

IL TRAUMA

«Quando la terra trema, a vacillare non sono soltanto le nostre case perché vacilla quella sensazione profonda di avere un luogo sicuro nel quale poter torna-

SISMA Stabilimenti balneari deserti dopo le scosse di terremoto nei Campi Flegrei

re, sentirsi protetti e ritrovare stabilità» ha precisato Cozzuto esprimendo «la più sincera vicinanza alle cittadine e ai cittadini dei Campi Flegrei, alle famiglie che stanno vivendo ancora una volta ore di paura e preoccupazione e a tutte le istituzioni e gli operatori impegnati in queste ore sul territorio». La sicurezza fisica e materiale da garantire alla popolazione è importante quanto quella psicologica che, nel tempo, può provocare conseguenze più complesse dei bisogni fisici impellenti. «Un terremoto non finisce quando termina l'evento sismico e può avere un impatto psicologico profondo, provocando paura, disorientamento, stato di allerta e difficoltà a recuperare un senso di sicurezza» ha spiegato Cozzuto sottolineando che si tratta di «reazioni che possono accompagnare le persone an-

che nel medio e nel lungo termine». Il punto, dunque, è soffermarsi «sulla possibile dimensione traumatica di quanto vissuto» e affrontarla con gli strumenti giusti. È questa la mission dell'Ordine degli psicologi della Campania.

GLI AIUTI

Sul piano operativo, l'Ordine guidato da Cozzuto sta «seguendo con grande attenzione l'evolversi della situazione attraverso il Gruppo di lavoro sulla Psicologia dell'emergenza, del quale fanno parte i referenti delle principali associazioni di volontariato di Psicologia dell'emergenza».

«POCHE REGOLE
DA SEGUIRE
MAI PRENDERE
L'ASCENSORE
E ALLONTANARSI
DAI PALI DELLA LUCE»

«LA SPERANZA
È CHE SI TORNI
ALLA NORMALITÀ
O LA STAGIONE
ANCORA UNA VOLTA
SARÀ ROVINATA»



genza iscritte nei registri di Protezione civile, i rappresentanti delle aziende sanitarie e delle istituzioni competenti e l'associazione Emdr Italia». In queste ore, quindi, si sta svolgendo il monitoraggio dei bisogni psicologici della popolazione, così da dare risposte e interventi mirati il prima possibile. «Abbiamo già avuto interlocuzioni con le istituzioni regionali, manifestando la piena disponibilità dell'Ordine e della nostra comunità professionale a offrire supporto - ha aggiunto Cozzuto - una disponibilità che non riguarda soltanto la gestione dell'immediato ma anche il medio e lungo termine, perché sappiamo che le conseguenze psicologiche di un'esperienza potenzialmente traumatica possono emergere e persistere anche quando l'emergenza sembra essere terminata».

VADEMECUM

Nel vademecum, in caso di scosse ed emergenze sismiche, rimane fondamentale nel caso di luoghi chiusi cercare un riparo e proteggersi sotto un architrave, un tavolo robusto o un letto, non prendere l'ascensore, e se ci si trova all'aperto allontanarsi da edifici, ponti, alberi e pali della luce.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROMA

(Quotidiani – 2/8/2026)



IL PRESIDENTE DEGLI PSICOLOGI CAMPANI: «PIENA DISPONIBILITÀ A OFFRIRE IL NOSTRO SUPPORTO NON SOLO NELL'IMMEDIATO MA ANCHE A MEDIO E LUNGO TERMINE»

Cozzuto: «Attenzione alle conseguenze traumatiche che possono portare certi eventi»

NAPOLI. «La forte scossa di terremoto che ha colpito l'area dei Campi Flegrei ci riporta ancora una volta a confrontarci con la paura e l'incertezza». A dirlo è il presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania, **Armando Cozzuto**, che esprime «la più sincera vicinanza alle cittadine e ai cittadini dei Campi Flegrei, alle famiglie che stanno vivendo ancora una volta ore di paura e preoccupazione e a tutte le istituzioni e agli operatori impegnati in queste ore sul territorio». Secondo Cozzuto «l'imprevedibilità dell'evento, il ripetersi delle scosse e la sensazio-

ne che anche la propria casa possa improvvisamente non essere più un luogo sicuro possono avere un impatto psicologico profondo. Paura, disorientamento, stato di allerta e difficoltà a recuperare un senso di sicurezza sono reazioni che possono accompagnare le persone anche nel medio e nel lungo termine. Per questo, accanto alla sicurezza fisica e all'assistenza materiale, è fondamentale prestare attenzione anche alle conseguenze psicologiche e alla possibile dimensione traumatica di quanto vissuto». E ancora: «Come Ordine stiamo seguendo con grande

attenzione l'evolversi della situazione attraverso il nostro Gruppo di lavoro sulla Psicologia dell'emergenza, del quale fanno parte i referenti delle principali associazioni di volontariato di Psicologia dell'emergenza iscritte nei registri di Protezione civile, i rappresentanti delle Aziende sanitarie e delle istituzioni competenti e l'associazione Emdr Italia. Alcune delle realtà che compongono questa rete sono state subito attivate per il tramite del Centro operativo comunale e sono presenti sul territorio, al fianco della popolazione e in raccordo con il sistema di Pro-

tezione civile e con le istituzioni competenti». Infine: «Abbiamo già avuto interlocuzioni con le istituzioni regionali, manifestando la piena disponibilità dell'Ordine e della nostra comunità professionale a offrire il proprio supporto. Una disponibilità che non riguarda soltanto la gestione dell'immediato, ma anche il medio e lungo termine, perché sappiamo che le conseguenze psicologiche di un'esperienza potenzialmente traumatica possono emergere e persistere anche quando l'emergenza sembra essere terminata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIBERO
(Quotidiani – 2/8/2026)

Quotidiano.it
Libero

I Campi Flegrei tremano e non è ancora finita I feriti sono già ventisei

*Famiglie nei centri di accoglienza, paura in carcere a Nisida
Psicologi in strada e idioti sui social: «Vesuvio pensaci tu»*

SCADENZE

*I commercialisti
scrivono al Mef
e chiedono
di sospendere
gli adempimenti
fiscali per evitare
ulteriori pesi
ai cittadini
colpiti dal sisma*

stro della Protezione Civile, Nello Musumeci, era a Pozzuoli per una riunione operativa.

Ripresa l'attività ferroviaria per l'Alta velocità sullo snodo di Napoli, per oggi è prevista la riapertura del porto commerciale di Pozzuoli dopo gli accertamenti eseguiti dai sommozzatori sui danni, risultati superficiali. Rote alternative sono state studiate per la tratta Ischia-Napoli mentre oggi dovrebbe essere ripristinata la Cumana, la linea ferroviaria che collega Napoli ai Campi Flegrei. Chiusi, invece, cimiteri e mercati ittici. Risolti (o quasi) i problemi logistici, c'è la parte emotiva di chi vive un terremoto e, nel caso dell'area del Napoletano, convive con il "bradisismo",



La frana causata dal terremoto, enormi sassi hanno schiacciato le auto (LaPresse)

da tenere sotto controllo. Per questo in strada sono scesi gli psicologi. «Sentirsi al sicuro è uno dei bisogni più profondi dell'essere umano. Quando la terra trema, a vacillare non sono soltanto le nostre case. Vacilla quella sensazione profonda di avere un luogo sicuro nel quale poter tornare, sentirsi protetti, ritrovare stabilità», osserva, infatti, Armando Cozzuto, presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania. Che aggiunge: «L'imprevedibilità dell'even-

to, il ripetersi delle scosse e la sensazione che anche la propria casa possa improvvisamente non essere più un luogo sicuro possono avere un impatto psicologico profondo. Paura, disorientamento, stato di allerta e difficoltà a recuperare un senso di sicurezza sono reazioni che possono accompagnare le persone anche nel medio e nel lungo termine». Sui social, invece, non mancano gli idioti con i soliti commenti razzisti: «Vesuvio pensaci tu».

MATTINO

(Articoli Web – 1/8/2026)



Panico terremoti Campi Flegrei, tocca agli psicologi, vademecum contro l'ansia: «Pronti a darvi sostegno»

La scossa che ha fatto tremare l'area dei Campi Flegrei ha innescato una seconda emergenza che, inevitabilmente, riguarda la paura e l'incertezza di chi non si sente al sicuro

La scossa che ha fatto tremare l'area dei Campi Flegrei ha innescato una seconda emergenza che, inevitabilmente, riguarda la paura e l'incertezza di chi non si sente al sicuro. I sopralluoghi tecnici, il monitoraggio del bradisismo e i piani strategici coordinati tra protezione civile, vigili del Fuoco e istituzioni sono necessari per la tutela delle persone e dei luoghi ma, altrettanto importante, è l'impatto psicologico dell'emergenza. Si tratta del «bisogno di protezione che è una delle esigenze più profonde per l'essere umano» come ha spiegato [Armando Cozzuto](#), presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania che con il gruppo di lavoro sulla Psicologia dell'emergenza ha messo a disposizione interventi e operazioni per supportare, sul piano emotivo e psicologico, cittadini e operatori.

Il trauma

«Quando la terra trema, a vacillare non sono soltanto le nostre case perché vacilla quella sensazione profonda di avere un luogo sicuro nel quale poter tornare, sentirsi protetti e ritrovare stabilità» ha precisato Cozzuto esprimendo «la più sincera vicinanza alle cittadine e ai cittadini dei [Campi Flegrei](#), alle famiglie che stanno vivendo ancora una volta ore di paura e preoccupazione e a tutte le istituzioni e gli operatori impegnati in queste ore sul territorio». La sicurezza fisica e materiale da garantire alla popolazione è importante quanto quella psicologica che, nel tempo, può provocare conseguenze più complesse dei bisogni fisici impellenti. **«Un terremoto non finisce quando termina l'evento sismico e può avere un impatto psicologico profondo, provocando paura, disorientamento, stato di allerta e difficoltà a recuperare un senso di sicurezza»** ha spiegato Cozzuto sottolineando che si tratta di «reazioni che possono accompagnare le persone anche nel medio e nel lungo termine». Il punto, dunque, è soffermarsi «sulla possibile dimensione traumatica di quanto vissuto» e affrontarla con gli strumenti giusti. È questa la mission dell'Ordine degli psicologi della Campania.

Gli aiuti

Sul piano operativo, l'Ordine guidato da Cozzuto sta «seguendo con grande attenzione l'evolversi della situazione attraverso il Gruppo di lavoro sulla Psicologia dell'emergenza, del quale fanno parte i referenti delle principali associazioni di volontariato di Psicologia dell'emergenza iscritte nei registri di Protezione civile, i rappresentanti delle aziende sanitarie e delle istituzioni competenti e l'associazione Emdr Italia». **In queste ore, quindi, si sta svolgendo il monitoraggio dei bisogni psicologici della popolazione, così da dare risposte e interventi mirati** il prima possibile. «Abbiamo già avuto interlocuzioni con le istituzioni regionali, manifestando la piena disponibilità dell'Ordine e della nostra comunità professionale a offrire supporto - ha aggiunto Cozzuto - una disponibilità che non riguarda soltanto la gestione dell'immediato ma anche il medio e lungo termine, perché sappiamo che le conseguenze psicologiche di un'esperienza potenzialmente traumatica possono emergere e persistere anche quando l'emergenza sembra essere terminata».

NAPOLI TODAY

(Articoli Web – 1/8/2026)

NAPOLITODAY

Terremoto ai Campi Flegrei, gli psicologi: “Attenzione agli effetti sulla popolazione, la paura può lasciare tracce”

Dopo la scossa di magnitudo 4.7 che ha fatto tremare l'area flegrea e provocato danni ad alcune abitazioni, attivata la rete degli psicologi dell'emergenza per supportare cittadini e famiglie

La terra ha smesso di tremare, ma per molti residenti dei Campi Flegrei la sensazione di insicurezza e paura resta. Dopo la forte scossa di terremoto di magnitudo 4.7 registrata nella serata di ieri tra Pozzuoli e Napoli, con segnalazioni di danni in alcune abitazioni della zona, l'attenzione si sposta anche sulle conseguenze psicologiche che un evento di questo tipo può lasciare nella popolazione.

A richiamare l'attenzione su questo aspetto è l'Ordine degli Psicologi della Campania, che ha annunciato l'attivazione degli psicologi dell'emergenza già presenti sul territorio in coordinamento con il sistema di Protezione civile e le istituzioni coinvolte.

Campi Flegrei, attivati gli psicologi dell'emergenza

“Un terremoto non finisce quando termina l'evento sismico” spiega il presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania, Armando Cozzuto, sottolineando come il ripetersi delle scosse e la percezione che anche la propria abitazione possa non essere più un luogo sicuro possano incidere sul benessere psicologico delle persone.

Spavento, disorientamento, stato di allerta e difficoltà a ritrovare una quotidianità stabile sono alcune delle reazioni che, secondo gli psicologi, possono accompagnare chi ha vissuto un evento traumatico anche nelle settimane successive. Per questo, accanto agli interventi legati alla sicurezza degli edifici e all'assistenza materiale, viene considerata importante anche la gestione dell'impatto emotivo sulla comunità.

L'Ordine annuncia che il proprio Gruppo di lavoro sulla Psicologia dell'emergenza sta monitorando la situazione insieme ai referenti delle associazioni di volontariato specializzate, alle aziende sanitarie e agli altri soggetti coinvolti nella rete di intervento.

Alcune realtà che fanno parte del gruppo, secondo quanto comunicato dall'Ordine, sono state attivate attraverso il Centro operativo comunale e hanno iniziato a operare già dalla serata della scossa, offrendo supporto alla popolazione e collaborando con il sistema di Protezione civile.

Il supporto non solo nell'emergenza immediata

L'intervento degli psicologi, secondo quanto comunicato dall'Ordine regionale, non è pensato esclusivamente per le ore successive all'evento sismico, ma anche per la fase successiva, quando possono emergere difficoltà legate allo stress e alla permanenza di una condizione di allerta.

“La disponibilità non riguarda soltanto la gestione dell'immediato, ma anche il medio e lungo termine” dice Cozzuto rimarcando su come gli effetti psicologici di un'esperienza percepita come traumatica potrebbero manifestarsi anche quando l'emergenza materiale sembra rientrata.

Paura e incertezza tra i residenti

La scossa di ieri sera ha riportato forte apprensione nell'area flegrea, dove molti residenti sono scesi in strada per la paura e sono state avviate le verifiche sugli edifici. Le autorità stanno continuando i controlli per valutare eventuali criticità e gestire le richieste di assistenza arrivate dalla popolazione.

In questo contesto, accanto alle operazioni tecniche di monitoraggio del territorio e agli interventi per eventuali danni, si apre anche il tema della gestione dello stress di una comunità che da tempo convive con l'incertezza legata al fenomeno del bradisismo.

REPUBBLICA

(Articoli Web – 1/8/2026)

la Repubblica **NAPOLI.it**

Ordine degli Psicologi, il presidente Cozzuto: “Quando la terra trema, vacilla quella sensazione profonda di avere un luogo sicuro”

“La forte scossa di terremoto che ha colpito l’area dei Campi Flegrei ci riporta ancora una volta a confrontarci con la paura e l’incertezza. Sentirsi al sicuro è uno dei bisogni più profondi dell’essere umano. Quando la terra trema, a vacillare non sono soltanto le nostre case. Vacilla quella sensazione profonda di avere un luogo sicuro nel quale poter tornare, sentirsi protetti, ritrovare stabilità”. A dirlo è il presidente dell’Ordine degli Psicologi della Campania, Armando Cozzuto, che esprime “la più sincera vicinanza alle cittadine e ai cittadini dei Campi Flegrei, alle famiglie che stanno vivendo ancora una volta ore di paura e preoccupazione e a tutte le istituzioni e

← operatori impegnati nei territori”

CORRIERE DELLA SERA

(Articoli Web – 1/8/2026)

CORRIERE DELLA SERA*it*

NAPOLI

CORRIERE DELLA SERA 

Promo Estate!

Il t



Gli psicologici: «Possibili traumi da mancanza sicurezza»

«A vacillare non sono soltanto le nostre case, ma quella sensazione profonda di avere un luogo sicuro nel quale poter tornare, sentirsi protetti, ritrovare stabilità». Per il presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania, **Armando Cozzuto**, un terremoto «non finisce quando termina l'evento sismico. L'imprevedibilità dell'evento, il ripetersi delle scosse e la sensazione che anche la propria casa possa improvvisamente non essere più un luogo sicuro possono avere un impatto psicologico profondo. **Paura, disorientamento, stato di allerta** e difficoltà a recuperare un senso di sicurezza sono reazioni che possono accompagnare le persone anche nel medio e nel lungo termine».

1.048,90 €

1.199,00 €

MAISONS
DU MONDE

DA TABOOLA



È iniziata la pre-registrazione della

DENTRO SALERNO

(Articoli Web – 1/8/2026)



Campania: sisma Campi Flegrei, Psicologi in campo

“La forte scossa di terremoto che ha colpito l’area dei Campi Flegrei ci riporta ancora una volta a confrontarci con la paura e l’incertezza. Sentirsi al sicuro è uno dei bisogni più profondi dell’essere umano. Quando la terra trema, a vacillare non sono soltanto le nostre case. Vacilla quella sensazione profonda di avere un luogo sicuro nel quale poter tornare, sentirsi protetti, ritrovare stabilità”. A dirlo è il presidente dell’Ordine degli Psicologi della Campania, Armando Cozzuto, che esprime “la più sincera vicinanza alle cittadine e ai cittadini dei Campi Flegrei, alle famiglie che stanno vivendo ancora una volta ore di paura e preoccupazione e a tutte le istituzioni e agli operatori impegnati in queste ore sul territorio”.

“Un terremoto non finisce quando termina l’evento sismico. L’imprevedibilità dell’evento, il ripetersi delle scosse e la sensazione che anche la propria casa possa improvvisamente non essere più un luogo sicuro – aggiunge Cozzuto – possono avere un impatto psicologico profondo. Paura, disorientamento, stato di allerta e difficoltà a recuperare un senso di sicurezza sono reazioni che possono accompagnare le persone anche nel medio e nel lungo termine. Per questo, accanto alla sicurezza fisica e all’assistenza materiale, è fondamentale prestare attenzione anche alle conseguenze psicologiche e alla possibile dimensione traumatica di quanto vissuto”.

“Come Ordine – sottolinea Cozzuto – stiamo seguendo con grande attenzione l’evolversi della situazione attraverso il nostro Gruppo di lavoro sulla Psicologia dell’emergenza, del quale fanno parte i referenti delle principali associazioni di volontariato di Psicologia dell’emergenza iscritte nei registri di Protezione civile, i rappresentanti delle Aziende sanitarie e delle istituzioni competenti e l’associazione Emdr Italia. Alcune delle realtà che compongono questa rete sono state subito attivate per il tramite del Centro operativo comunale e sono presenti già dalla serata di ieri sul territorio, al fianco della popolazione e in raccordo con il sistema di Protezione civile e con le istituzioni competenti. Abbiamo già avuto interlocuzioni con le istituzioni regionali, manifestando la piena disponibilità dell’Ordine e della nostra comunità professionale a offrire il proprio supporto. Una disponibilità che non riguarda soltanto la gestione dell’immediato, ma anche il medio e lungo termine, perché sappiamo che le conseguenze psicologiche di un’esperienza potenzialmente traumatica possono emergere e persistere anche quando l’emergenza sembra essere terminata”.

MSN

(Articoli Web – 1/8/2026)



Terremoto Campi Flegrei, Cozzuto: «Fondamentale l'assistenza psicologica oltre a quella materiale»

«**Psicologi dell'emergenza già attivati e presenti sul territorio al fianco della popolazione**», dichiara il presidente dell'Ordine degli Psicologi della [Campania](#), Armando Cozzuto. La recente e **forte scossa di terremoto che ha colpito l'area dei Campi Flegrei** riporta la comunità a confrontarsi con **paura e incertezza**. «*Sentirsi al sicuro è uno dei bisogni più profondi dell'essere umano. Quando la terra trema, a vacillare non sono soltanto le nostre case. Vacilla quella sensazione profonda di avere un luogo sicuro in cui potersi rifugiare e ritrovare stabilità*», afferma Cozzuto, esprimendo **la più sincera vicinanza ai cittadini e alle famiglie colpite**, nonché agli operatori e alle istituzioni impegnate nella gestione dell'emergenza.

L'impatto sul benessere emotivo

«*Un terremoto non finisce quando termina l'evento sismico*», prosegue Cozzuto. **L'imprevedibilità del sisma, il ripetersi delle scosse e la perdita della sicurezza domestica** possono determinare **profondi effetti psicologici**. «*Paura, disorientamento, stato di allerta e difficoltà a recuperare un senso di sicurezza sono reazioni che possono accompagnare le persone anche nel medio e nel lungo termine*». Secondo il presidente dell'ordine, **è fondamentale associare all'assistenza materiale anche un'attenzione specifica agli aspetti psicologici e al rischio di traumi**.

Operatori e rete di emergenza in azione

Cozzuto spiega come l'Ordine stia seguendo da vicino la situazione con il Gruppo di lavoro sulla Psicologia dell'emergenza. Tale gruppo include **referenti delle principali associazioni di volontariato, sanità e Protezione civile**, oltre all'associazione Emdr Italia. **Dalla serata di ieri, alcune realtà di questa rete sono state attivate tramite il Centro operativo comunale e sono già operative accanto ai cittadini**, in coordinamento con le istituzioni e il sistema della Protezione civile.

L'Ordine ha già avviato interlocuzioni con le istituzioni regionali e ribadisce la massima disponibilità della comunità professionale nel supportare l'emergenza sia nell'immediato che nel **medio e lungo termine**. «*Le conseguenze psicologiche di un'esperienza potenzialmente traumatica possono emergere e persistere anche quando l'emergenza sembra essere terminata*», conclude Cozzuto.



**Ordine Psicologi
Regione Campania**

**CAMPI FLEGREI: PSICOLOGI, FONDAMENTALE ATTENZIONE ALLE CONSEGUENZE
PSICOLOGICHE E A POSSIBILI TRAUMI**

Presidente Cozzuto: "Psicologi dell'emergenza già attivati e presenti sul territorio al fianco della popolazione"

"La forte scossa di terremoto che ha colpito l'area dei Campi Flegrei ci riporta ancora una volta a confrontarci con la paura e l'incertezza. Sentirsi al sicuro è uno dei bisogni più profondi dell'essere umano. Quando la terra trema, a vacillare non sono soltanto le nostre case. Vacilla quella sensazione profonda di avere un luogo sicuro nel quale poter tornare, sentirsi protetti, ritrovare stabilità". A dirlo è il presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania, Armando Cozzuto, che esprime "la più sincera vicinanza alle cittadine e ai cittadini dei Campi Flegrei, alle famiglie che stanno vivendo ancora una volta ore di paura e preoccupazione e a tutte le istituzioni e agli operatori impegnati in queste ore sul territorio".

"Un terremoto non finisce quando termina l'evento sismico. L'imprevedibilità dell'evento, il ripetersi delle scosse e la sensazione che anche la propria casa possa improvvisamente non essere più un luogo sicuro – aggiunge Cozzuto – possono avere un impatto psicologico profondo. Paura, disorientamento, stato di allerta e difficoltà a recuperare un senso di sicurezza sono reazioni che possono accompagnare le persone anche nel medio e nel lungo termine. Per questo, accanto alla sicurezza fisica e all'assistenza materiale, è fondamentale prestare attenzione anche alle conseguenze psicologiche e alla possibile dimensione traumatica di quanto vissuto".

"Come Ordine – sottolinea Cozzuto – stiamo seguendo con grande attenzione l'evolversi della situazione attraverso il nostro Gruppo di lavoro sulla Psicologia dell'emergenza, del quale fanno parte i referenti delle principali associazioni di volontariato di Psicologia dell'emergenza iscritte nei registri di Protezione civile, i rappresentanti delle Aziende sanitarie e delle istituzioni competenti e l'associazione Emdr Italia. Alcune delle realtà che compongono questa rete sono state subito attivate per il tramite del Centro operativo comunale e sono presenti già dalla serata di ieri sul territorio, al fianco della popolazione e in raccordo con il sistema di Protezione civile e con le istituzioni competenti. Abbiamo già avuto interlocuzioni con le istituzioni regionali, manifestando la piena disponibilità dell'Ordine e della nostra comunità professionale a offrire il proprio supporto. Una disponibilità che non riguarda soltanto la gestione dell'immediato, ma anche il medio e lungo termine, perché sappiamo che le conseguenze psicologiche di un'esperienza potenzialmente traumatica possono emergere e persistere anche quando l'emergenza sembra essere terminata".

Ufficio stampa Ordine Psicologi Campania

Elio Tedone

3930472216

***Mail:** ufficiostampa@oprc.it*

***Sito Internet:** <http://www.oprc.it>*

***Pagina Facebook:** <http://www.facebook.com/ordinepsicologi.campania>*

***YouTube:** <https://www.youtube.com/channel/UCcJUE43Q7U6ddlud2xbIVrg>*